



Parco naturale
Alta Valsesia

Parco naturale
Monte Fenera

REGIONE PIEMONTE
Ente di Gestione delle
Aree Protette della Valle Sesia

DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 8

del 07.04.2021

OGGETTO: ART. 1, COMMA 7, LEGGE 190/2012. NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'ENTE.

Premesso che:

l'art. 12 lettera k) della L.R. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", istituisce l'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia, affidandogli in gestione il Parco Naturale dell'Alta Val Sesia e dell'Alta Val Strona e il Parco Naturale del Monte Fenera;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12 del 5/2/2020 con cui è stato nominato Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia il Sig. Ferrari Paolo;

Vista la deliberazione n. 1 del 02/03/2020 del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia con cui si sono insediati il Presidente ed il Consiglio dell'Ente stesso;

Preso atto della deliberazione di Consiglio n. 1 dell'1/02/2021 di attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., alla Dirigente Dott.ssa Lucia Pompilio;

Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 7, della suddetta Legge 190/2012, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico individua, tra i Dirigenti dell'Ente, il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto, inoltre, il successivo comma 8 del medesimo art. 1, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Dato atto che lo stesso comma 8 precisa che l'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti esterni all'Amministrazione e che il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Dato atto che il responsabile della prevenzione della corruzione provvede ai seguenti compiti:

- propone all'organo di indirizzo politico che lo adotta, entro il termine del 31 gennaio, il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;
- definisce, entro lo stesso termine, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- procede alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- procede alla verifica, d'intesa con il dirigente/responsabile competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 della L.R. 190/2012;
- entro il 15 dicembre di ogni anno pubblica sul sito web dell'Ente una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico e qualora lo stesso organo lo richieda o qualora il direttore lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce in merito;

Tenuto conto che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella seduta del 2/12/2020 ha ritenuto opportuno differire al 31/3/2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente;

IL PRESIDENTE

vista la L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*";

visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

DECRETA

1) Di individuare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, commi 7 e 8, della Legge 190/2012, la Direttrice dell'Ente, Dott.ssa Lucia Pompilio, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

2) Di stabilire che al suddetto Dirigente spetta il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, secondo quanto disposto dalla citata Legge 190/2012.

3) Di comunicare la nomina alla Commissione per la valutazione, la trasparenza, e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT).

4) Di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ente con l'indicazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'indirizzo di posta elettronica al quale gli interessati possono chiedere informazioni e chiarimenti.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente-Parco.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Paolo Ferrari
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Lucia Pompilio
Firmato digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto presidenziale n. _____ è pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente-Parco www.areasprotettevallesesia.it a far data dal **2021**

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Visto in ordine alla regolarità tecnico-contabile

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

lì _____

IL SEGRETARIO

Diventato esecutivo il